



COMUNE DI CARINARO

(Provincia di Caserta)

Via Provinciale Carinaro – Teverola

UFFICIO TECNICO

FAX n. 081/5027596

ORDINANZA SINDACALE N° 7 DEL 24-2-2015

OGGETTO: CENSIMENTO MATERIALI CONTENENTI AMIANTO

IL SINDACO

VISTO l'art. 12 della legge n. 257 del 27/03/1992 e, in specie, il comma 5 prevedente l'istituzione presso le AA.SS.LL. di un registro nel quale deve essere indicata la localizzazione dell'amianto floccato o in matrice friabile presente negli edifici;

ACCERTATO che presso l'A.S.L. Caserta 2, territorialmente competente, non risulta attivato il registro suddetto;

CONSIDERATA la necessità di disporre di una banca dati propedeutica alla programmazione di interventi di competenza comunale volti a favorire la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare, anche privato, nonché ad adottare i provvedimenti opportuni, ricorrendone la necessità;

VISTO il D.M. Sanità — Industria 06/09/1994 recante norme tecniche in materia di cessazione dell'impiego dell'amianto che prescrive, fra l'altro, la predisposizione e l'attuazione di un programma di controllo a carico del proprietario e/o responsabile dell'attività degli immobili in cui sia stata rilevata la presenza di amianto;

RITENUTO indispensabile monitorare ogni possibile fonte di inquinamento e atteso che tutti i materiali contenenti amianto libero o in matrice friabile debbono essere bonificati nelle forme di legge, previa disposizione di apposito Piano di Lavoro per la rimozione, il trasporto, lo smaltimento dei materiali e la messa in sicurezza dell'immobile al fine di evitare dispersione di fibre nocive per la salute pubblica;

ATTESO che il presente provvedimento è rivolto alla generalità delle persone e che, pertanto, non è necessaria la previa comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 legge 241/1990;

VISTI:

- La legge 27/03/1992 n. 257, "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
- D.M. 06/09/1994 recante normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'ad. 12, comma 2, della legge 257/92 relativa alla cessazione dell'impiego di amianto;
- Il D.M. 29/07/2014 n. 248, "Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto";

- Il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- Il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Il D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il vigente Regolamento Comunale di Polizia Locale;
- Il Decreto 18/03/2003 n. 101 del MATTM;

ORDINA

Ai proprietari di locali aperti al pubblico (bar, pizzerie, esercizi commerciali...);

Ai proprietari di locali di utilizzazione collettiva (luoghi di culto, uffici, scuole, circoli);

Ai proprietari di blocchi di appartamenti e strutture edilizie ad uso civile, anche a mezzo degli amministratori condominiali in cui siano presenti manufatti e/o materiali contenenti amianto, entro il termine perentorio di **120 (centoventi) giorni** dalla pubblicazione del presente provvedimento;

Ai titolari di impianti industriali attivi e/o dismessi;

A chiunque, a qualsiasi titolo detenga o abbia una disponibilità di MCA ;

1. di fornire gli elementi informativi di cui all'art. 12 D.P.R. 08/08/1994 e di cui al **D.M.** 18/03/2003 n. 101 del MATTM, mediante l'utilizzo degli appositi modelli "**A**", "**B**" e "**C**" predisposti dall'ARPAC, disponibili presso l'ufficio Igiene Urbana e scaricabile dal sito Web del Comune, debitamente compilati in ogni parte;
2. di elaborare, secondo le indicazioni sotto precisate, una dettagliata valutazione del rischio sullo stato di conservazione dei manufatti effettuando, eventualmente, un'analisi per la ricerca delle fibre di amianto;
3. di indicare, in base all'esito della valutazione del punto precedente, le azioni che si intendono adottare ed i tempi di realizzazione delle medesime, specificando gli estremi identificativi della figura responsabile designata al controllo ed al coordinamento delle attività di manutenzione;

In particolare, la valutazione del rischio di cui sopra dovrà accertare se il materiale presente è classificabile come:

- a) Integro non suscettibile di danneggiamento** (non esiste pericolo di rilascio di fibre di amianto in atto o potenziale o di esposizione degli occupanti; in tal caso, è necessario attuare un controllo periodico delle condizioni dei materiali, il rispetto di idonee procedure per le operazioni di manutenzione e pulizia);
- b) Integro suscettibile di danneggiamento** (esiste pericolo di rilascio potenziale di fibre di amianto ed è necessario eliminare le cause del possibile danneggiamento e poi attuare un programma di controllo e manutenzione);
- c) Danneggiato** (esiste pericolo di rilascio di fibre di amianto ed è necessario eseguire un vero e proprio intervento di bonifica tra quelli previsti dal suddetto D.M. 06/09/1994, vale a dire: rimozione, incapsulamento e confinamento dei materiali contenenti amianto; la procedura di bonifica andrà attuata nel rispetto della normativa vigente e previa approvazione del Piano di Lavoro da parte dell'ASL Caserta 2 competente per territorio, **AD HORAS**).

Le dichiarazioni rese sui **modelli "A", "B" e "C"**, predisposti dall'ARPAC ed allegati al presente atto, corredati dalla documentazione di cui ai punti 2 e 3, dovranno essere trasmessi al Comune di Carinaro, mediante consegna a mano al Protocollo Generale dell'Ente, che ne

rilascerà apposita ricevuta, oppure a mezzo raccomandata A/R (con avviso di ricevimento del servizio postale) entro e non oltre il termine anzidetto.

Successivamente questo Ente provvederà a trasmettere all'ASL Caserta 2 ed alla Regione Campania tutta la documentazione pervenuta per il prosieguo dell'iter di competenza.

AVVERTE

Che hanno l'obbligo di ottemperare alla presente ordinanza anche coloro che siano stati oggetto di precedenti provvedimenti relativi al rischio amianto. Coloro che, a seguito di precedente provvedimento, avessero effettuato la valutazione del rischio amianto in data non antecedente al 01/02/2015, potranno trasmettere la scheda di censimento, debitamente compilata, cui allegare copia della documentazione già prodotta (o, in alternativa, indicazione della data e protocollo di acquisizione all'Ente);

Che la mancata osservanza della presente ordinanza comporterà la sanzione pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, fatta salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali ai sensi della normativa vigente, ricorrendone la fattispecie;

DISPONE

– La Polizia Locale, la Forza Pubblica e l'ASL Caserta 2, per quanto di rispettiva competenza sono incaricati di far rispettare la presente ordinanza.

La notifica del presente provvedimento: al Comando di Polizia Municipale, al Responsabile Area Tecnica dell'Ente e, a mezzo raccomandata A/R, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Caserta 2, alla Stazione dei Carabinieri di Carinaro.

La pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio, nel sito Web del Comune e a mezzo manifesti murali da affiggere sull'intero territorio comunale;

– Il responsabile del procedimento è individuato nel geom. Salvatore Cardone.

INFORMA

Che contro la presente ordinanza è ammesso:

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania ai sensi e con le formalità della legge 1034/71 e successive modificazioni ed integrazioni;

Entro 120 giorni dalla data di pubblicazione ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi e con le formalità dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dalla casa Comunale

IL SINDACO

Dott.ssa Annaraffa Dell'Aprovitola



**SCHEDA di AUTONOTIFICA (o di RILEVAZIONE)
per il CENSIMENTO degli EDIFICI
con presenza di MATERIALI CONTENENTI AMIANTO (MCA)
(da compilare per ogni immobile)**

Dati anagrafici del: Proprietario Responsabile legale Amministratore di condominio
(barrare le caselle corrispondenti) (società/enti pubblici)

Cognome
 Nome
 nato il: a (.....)
 Provincia
 residente: (.....)
 via n. cap Comune Provincia
 Ragione sociale: cod. fiscale/p. I.V.A.
Ente pubblico / Società / Condominio
 Sede: (.....)
 via n. cap Comune Provincia

A) Edificio: (.....)

via n. cap Comune Provincia
 prefabbricato
 a sandwich metallico in metallo e cemento in cemento-amianto
 non metallico

parzialmente prefabbricato

non prefabbricato

Anno di costruzione:

prima del 1945 tra 1945 e 1960 tra 1960 e 1970 tra 1970 e 1980
 tra 1980 e 1993 dopo il 1993

Anno di : ristrutturazione..... insonorizzazione..... isolamento termico.....

Area totale edificio (superficie coperta): mq: n° piani:
 n° tot. vani:

Destinazione d'uso: (barrare le caselle)

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> attività scolastica/ di ricerca | <input type="checkbox"/> impianto sportivo | <input type="checkbox"/> civile abitazione |
| <input type="checkbox"/> ospedale/ casa di cura | <input type="checkbox"/> capannone ad uso produttivo(*) | <input type="checkbox"/> albergo/ pensione |
| <input type="checkbox"/> ufficio aperto al pubblico | <input type="checkbox"/> magazzino | <input type="checkbox"/> collegio/ casa di riposo |
| <input type="checkbox"/> ufficio senza pubblico | <input type="checkbox"/> esercizio commerciale | <input type="checkbox"/> luogo di culto |
| <input type="checkbox"/> cinema/ teatro/ simili | <input type="checkbox"/> autorimessa | <input type="checkbox"/> uso ricreativo, culturale |
| <input type="checkbox"/> auditorium, sala da ballo | <input type="checkbox"/> centrale termica | <input type="checkbox"/> altro: |
- (*) anche dismesso

B) Esito accertamento:

Amianto friabile : *
(sbriciolabile o riducibile in polvere per semplice pressione manuale o lieve strofinio)

Amianto compatto:
(sbriciolabile o riducibile in polvere con attrezzi meccanici)

assente presente:

assente presente:

Se presente indicare:

Tipologia del materiale ^a	Codice	Dimensioni (m ²) ^b	N. vani e destinazione d'uso	Numero Persone presenti ^c	Accessibile (si - no)

- a) consultare l'elenco riportato alla pagina successiva
 b) per le tubazioni, calcolare la superficie esterna totale
 c) da intendersi come media giornaliera

Misure di prevenzione:

- Controlli periodici
- Corretta manutenzione
- Nomina del Responsabile per la gestione del problema amianto (ai sensi del D.MIN. 06/09/1994)
- Eliminazione cause danneggiamento (infiltrazioni d'acqua; correnti d'aria; vibrazioni; ecc.)

- Stato di conservazione del MCA: ottimo buono scadente pessimo

- Bonifica: non prevista prevista attuata

- se attuata rimozione incapsulamento confinamento

Bonifica attuata in data.....

Data: Firma:
 (Proprietario/Rappresentante legale/ Amministratore condominio)

ELENCO MATERIALI E MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO (MCA)
(allegato alla scheda per il Censimento Edifici)

Codice:	TIPOLOGIA :	ESEMPI D'USO:
02	Amianto a spruzzo	per miscele isolanti
08/10/11	Corde, Treccia, Nastri, Fettucce	guarnizioni centrali termiche
19	Imbottiture, rivestimenti	ignifughi, fonoassorbenti, termoisolanti
24	Feltri	isolamento acustico, imbottiture pianoforti
25	Materassini isolanti	
37	Pannelli in carta-cartone, rivestimenti per apparecchiature varie	caldaie, caloriferi, casseforti
38	Intonaco a bassa densità	
42	Impasti di tipo gessoso	coibentazioni tubazioni
47	Mattonelle in vinile amianto (linoleum)	
50	Lastre ondulate	tetti di eternit
51	Lastre piane, Pannelli di rivestimento esterno, interno, tramezzi	pareti, controsoffitti, sottotetti,intercapedini murarie
53	Pluviali, Tubazioni in cemento-amianto	raccolta acque piovane, reflue
60	Canne fumarie, comignoli	
61	Serbatoi, cassoni	deposito acqua
67	Ferodi per freni	ascensori



**SCHEDA di AUTONOTIFICA (o di RILEVAZIONE)
per il CENSIMENTO delle IMPRESE**

- a) che utilizzino o abbiano utilizzato AMIANTO e/o materiali contenenti amianto (MCA) nelle attività produttive;
- b) che operino nel settore di smaltimento o bonifica, con presenza di materiali contenenti amianto (MCA).
- c) che non abbiano utilizzato amianto nel ciclo produttivo, ma nelle quali vi sia la presenza di materiali contenenti amianto (MCA).

Impresa: Ragione sociale

Sede legale:
via n. C.A.P. Comune

Unità produttiva
via n. C.A.P. Comune

Cod. Fiscale/ Part. I.V.A.: N.° Iscr. C.C.I.A.A.

Attività: Cod. ISTAT

Sigla I.N.P.S. Sigla I.N.A.I.L.

Numero dipendenti impresa

Titolare o legale rappresentante:

nato a: (.....) il:
Comune (Provincia)

residente: (.....)
via n. C.A.P. Comune
(Provincia)

A) Nelle attività produttive, l'Impresa utilizza (uso diretto e/o indiretto, come specificato nella nota informativa allegata) o ha utilizzato amianto e/o materiali contenenti amianto:

- no
- si fino al
- friabile (sbriciolabile o riducibile in polvere con semplice pressione manuale)
- compatto (sbriciolabile con attrezzi meccanici)

Se si è risposto "si" indicare il tipo di materiale prodotto e/o utilizzato, riportando i codici di identificazione individuabili nell'elenco allegato:

.....
.....
.....

B) Nell'Impresa sono ancora in opera coibentazioni contenenti amianto su:

- impianti
- macchinari
- strutture edilizie

C) Nell'Impresa sono presenti filtri in materiali contenenti amianto (Cod. 05)

- no
- si

se sì per quale utilizzo?

D) Sono presenti in deposito materiali contenenti amianto (MCA):

- no
- si

tipo di MCA	Cod.	Kg
.....
.....
.....

(Indicare il codice corrispondente riportato nell'elenco sul retro)

E) Nell'edificio sono presenti altri materiali contenenti amianto(*):

- no
- si

- friabile
- compatto

Anno di costruzione Superficie (mq).....

Interventi di bonifica:

- no
- si

specificare tipo ed anno.....
.....
.....

(*) Se presenti, compilare anche la "Scheda di autonotifica (o rilevazione) per il Censimento degli Edifici con presenza di MCA".

F) Sono provvisoriamente accumulati rifiuti contenenti amianto (RCA):

- no
- si

tipo di MCA	Cod. CER**	Kg
.....
.....
.....

***) Codice Europeo Rifiuti

G) Numero dipendenti esposti ad Amianto.....

H) Se l'impresa, nel caso di utilizzo di amianto in modo diretto od indiretto, ha fatto denuncia all' I.N.A.I.L. per il rischio asbestosi:

- no
- si

Se all'interno della impresa è stato riconosciuto il rischio di esposizione ad amianto

- no
- si

Se per i dipendenti sono state riscontrate malattie professionali legate ad amianto

- no
- si

Data:..... Timbro e firma:.....

(Titolare o legale rappresentante)

ELENCO MATERIALI E MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO (MCA)
(allegato alla scheda per il Censimento Imprese)

CATEGORIA	Cod.	TIPOLOGIA	ESEMPI D'USO:
Cariche:	01	Amianto in polvere	
	02	Amianto a spruzzo	per miscele isolanti
	03	Carica inerte	materie plastiche, cospelle di rivestimento
	04	Supporti catalitici	
Filtri:	05	Fibre, tamponi filtranti in chimica, fisica; enologia; maschere antigas; per trasporto, distribuzione, utilizzo gas	
Filati:	06	Funi	rinforzate con altre fibre
	07	Spago	rinforzato con filo metallico (rame, ottone, acciaio)
	08	Corde	termoidraulico, per sportelli di forni
	09	Stoppino	
	10	Treccia	
	11	Nastri, fettucce	
	12	Retine	
	13	Filo isolante	
Tessuti:	14	Coperte	accoppiate con fogli metallici (alluminio)
	15	Tele	drappaggi, tappezzerie, tende, sacchi postali, coperture per asse da stiro, ecc.
	16	Scenari, sipari, rivestimenti per pavimenti	in teatro
	17	Schermi cinematografici	
	18	Tappeti	
	19	Imbottiture, rivestimenti	ignifughi, fonoassorbenti, termoisolanti
	20	Protezioni antifiamma	
	21	Nastri trasportatori	
	22	Avvolgimenti	per conduttori elettrici, per cavi e guaine
	23	Accessori per velivoli	
Coibentazioni morbide:	24	Feltri	isolamento acustico, imbottiture pianoforti
	25	Materassini isolanti	
Abbigliamento:	26	Indumenti protettivi	termoisolanti
	27	Grembiuli	
	28	Guanti	
	29	Uose	
Carta, cartoni:	30	Carta liscia o increspata	
	31	Cartone senza leganti	
	32	Cartone con leganti deboli	
	33	Cartone accoppiato con foglio metallico (alluminio)	
	34	Cartone accoppiato con materie plastiche (PVC, ecc.)	
	35	Fustelle per guarnizioni	
	36	Avvolgimento bobine	
	37	Pannelli, rivestimenti per apparecchiature: caldaie, caloriferi; casseforti, cabine di protezione cinematografiche; lavaggio a secco; forni inceneritori, torri di distillazione, tubi per aria calda, condotti di scarico per automobili, teglie da forno; pareti porte tagliafuoco	
Intonaci, stucchi:	38	Intonaco a bassa densità	
	39	Stucco organico (bitume, olio, lino)	
	40	Stucco inorganico (cemento, carbonato di magnesio, gesso)	
	41	Miscele al magnesio o silicato di calcio	
	42	Impasti di tipo gessoso	

Mastici,colle:	43	Mastice antirombo	
	44	Colla	
Vernici,pitture:	45	Vernici antirombo, antiumidità	
	46	Rivestimenti per elettrodi di saldatura	
Pavimentazioni:	47	Mattonelle in vinile amianto (linoleum)	
	48	Gomma	
	49	Composti bituminosi	manti di copertura
Cemento- amianto:	50	Lastre ondulate	pareti, tetti di eternit
	51	Lastre piane, pannelli di rivestimento esterno, interno, tramezzi	controsoffitti, sottotetti, intercapedini murarie
	52	Tubazioni per acquedotti	
	53	Pluviali, Tubazioni per fognature	
	54	Tubazioni per impianti chimici per liquidi speciali	
	55	Canalature per drenaggio piogge, per irrigazione	
	56	Raccordi e giunti	
	57	Condutture gas	
	58	Condutture per linee elettriche cablaggi elettrici	
	59	Condotte di areazione	
	60	Canne fumarie, comignoli	
	61	Serbatoi, cassoni deposito acqua potabile ,non potabile	
	62	Piani per tavoli	
	63	Quadri elettrici	
	64	Cabine, camere coibentate di combustione	
	65	Silos	
	66	Piastrelle impermeabilizzanti fillerizzate	
Materiali d'attrito:	67	Ferodi per freni	automezzi, treni, biciclette; ascensori; motori e macchine di vario tipo
	68	Dischi frizione	
Guarnizioni:	69	Premistoppa	
	70	Baderne	
	71	Guarnizioni con amianto legato valvole, flange; cuscinetti a tenuta stagna, termoisolanti, ecc.	
Elettro- domestici:	72	Forni da cucina	
	73	Ferri da stiro	
	74	Asciugacapelli	
	75	Tostapane	
Altro:	76	Involucri protetti per motori	
	77	Involucri per apparecchiature elettriche	
	78	Attrezzature per vetreria	
	79	Attrezzature mediche	
	80	Parti di commutatori	
	81	Portalampade	
	82	Stampi per materiale elettrico o altro	
	83	Strato di fondo carrozzerie	
	84	Mortai	
	85	Articoli per fumatori	
86	Ceppi da camino artificiali		



SCHEDA di AUTONOTIFICA
(da compilare in caso di presenza di amianto)

- Presenza di confinamento si no
- Accessibilità si no
- Sito di uso pubblico si no
- Quantità di materiale Stimato (Kg.....)
- Presenza di Programma di Controllo e Manutenzione si no
- Attività Attiva Dismissa
- Presenza di cause che creano o favoriscono la dispersione di fibre si no
- Concentrazione di fibre aerodisperse (fibre/l.....)
- Area di estensione del sito (mq.....)
- Superficie esposta all'aria (mq.....)
- Coinvolgimento del sito in lavori di urbanizzazione si no
- Stato di conservazione delle strutture edili (% del materiale danneggiato%)
- Tempo trascorso dalla dismissione (anni.....)
- Tipologia di amianto presente crisotilo crisotilo + anfiboli
- Dati epidemiologici si no
- Frequenza di utilizzo occasionale periodica costante
- Distanza dal centro abitato (m.....)
- Densità della popolazione interessata agglomerato urbano case sparse
- Età media soggetti frequentatori (anni.....)

Definizioni:

- Sito: struttura, impianto, porzione di territorio geograficamente definita, delimitata e perimetrata contenete amianto.
- Confinamento: barriera fisica permanente che separa l'ambiente esterno dalla sorgente.
- Uso pubblico: ambiente di vita con fruibilità da parte della popolazione, accessibili a tutti e posti al servizio della collettività.
- Classe di priorità: fattore caratterizzante la sorgente di amianto in base alla presenza di confinamento, accessibilità, uso pubblico e fruibilità.
- Accessibilità: possibilità di accedere al sito.
- Friabile: materiale che può essere facilmente sbriciolato o ridotto in polvere con la semplice pressione manuale.
- Indicatori: elementi di valutazione della situazione in essere.
- Presenza di programma di controllo e manutenzione: iniziative documentate finalizzate alla vigilanza della presenza del sito al fine del contenimento dell'emissione di fibre.
- Stato di conservazione delle strutture edili: accertamento dello stato di degrado delle strutture/impianti contenenti amianto.
- Presenza di cause che creano o favoriscono la dispersione di fibre: situazioni che interferiscono con la presenza di amianto e possono determinare la dispersione di fibre.
- Concentrazione di fibre aerodisperse: quantità di fibre di amianto disperse per quantità di volume (ff/l).
- Superficie esposta all'aria: superficie interessata dalla presenza di materiale contenente amianto, intesa come coperture esposte agli agenti atmosferici.
- Previsione documentata del coinvolgimento del sito in lavori di urbanizzazione: esistenza di atti amministrativi attestanti il coinvolgimento del sito in lavori che prevedono interventi su edificato o su suolo.
- Dati epidemiologici: dati riferiti a situazioni documentate ed organizzate che attestino l'evidenza di effetti sanitari legati alla presenza di amianto sul sito.
- Frequenza di utilizzo: fruizione del sito da parte del singolo soggetto considerato, non legato alla ripetitività della presenza.
- Età media soggetti frequentatori: età dei soggetti che frequentano il sito anche saltuariamente.

Data:.....

Timbro e firma:.....
(Titolare o legale rappresentante)

UTC
12/01/15 per



COMUNE DI CARINARO	
Data	N. Protocollo
12/01/15	131

L'Assessore all'Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento
Ciclo Integrato delle Acque - Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Prot. 4252/SP
22.12.2014

Ai Sindaci dei Comuni della Regione Campania
LORO SEDI

Oggetto : Censimento Materiali Contendenti Amianto (MCA). Aggiornamento
mappatura amianto ex D.M. 18 marzo, n. 101.

Con riferimento all'oggetto, al fine di acquisire in modo omogeneo a scala nazionale le informazioni necessarie alla mappatura amianto, l'INAIL-DIPIA, per conto del MATTM, ha predisposto uno specifico format di rilevazione dei dati per la corretta catalogazione e gestione delle informazioni, in conformità delle categorie di ricerca e dei parametri definiti nell'allegato A del D.M. 18 marzo 2003, n.101, avvalendosi tra l'altro, di sistemi informativi impostati su base territoriale (SIT).

L'insieme dei dati a tutt'oggi disponibili sulla distribuzione nel territorio regionale di siti interessati dalla presenza di materiali contenenti amianto, non fornisce tuttavia, una rappresentazione esaustiva dello stato di fatto, sia quantitativa che qualitativa, anche in conseguenza dell'acquisizione incompleta o disomogenea dei dati rispetto ai citati criteri di rilevazione e catalogazione stabiliti dal MATTM ai fini della mappatura.

In particolare, i dati sulla presenza di amianto devono essere finalizzati all'esatta localizzazione dei MCA (georeferenziazione), alla valutazione delle classi di rischio, dei quantitativi di rifiuti prodotti con le attività di bonifica, della tipologia delle discariche finali di conferimento, delle risorse economiche necessarie alle bonifiche.

Pertanto, fermo restando gli adempimenti di legge che devono essere messi in atto dai detentori/proprietari dei MCA in materia di censimento, di gestione del rischio, ecc., considerate anche autonome iniziative messe in campo da numerosi comuni finalizzate alla rilevazione dei manufatti contenenti amianto, risulta necessario, ai fini dell'aggiornamento dei dati relativi al censimento e alla mappatura in ambito regionale, anche in relazione agli interventi di bonifica attuati, uniformare l'acquisizione dei dati mediante compilazione di apposite schede di autonotifica/rilevazione all'uopo predisposte da ARPA Campania sulla base dei criteri stabiliti dal MATTM che si allegano alla presente.

Ciò detto, si invita l'Ente in indirizzo a fornire una fattiva collaborazione per il censimento dei beni contenenti amianto sul territorio di competenza, provvedendo a segnalarne la presenza mediante compilazione delle richiamate schede, avendo cura di indicare anche la georeferenziazione (coordinate X e Y rilevate secondo il formato WGS84 UTM fuso 32) ed una stima del costo di bonifica per singolo intervento.

Le schede compilate dovranno essere trasmesse alla Direzione Regionale Ambiente ed Ecosistema - U.O.D. 06 - bonifiche o all'indirizzo di posta elettronica dg05.uod06@pec.regione.campania.it, entro il 30 marzo 2015, per la successiva elaborazione ed invio al MATTM ai sensi del richiamato D.M. 101/2003.

La richiamata U.O.D. 06 - bonifiche è a disposizione per ogni eventuali chiarimento ai fini della corretta e completa compilazione delle schede di autonotifica/rilevazione.

L'ASSESSORE
Giovanni Romano

- Allegati :A) Scheda autonotifica/rilevazione Edifici;
B) Scheda autonotifica/rilevazione Imprese;
C) Scheda di autonotifica per la definizione del rischio.